



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI VII

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

VISTE le disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990 ss.mm.ii., recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 3, il quale ha disposto, tra, l'altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2022 (Suppl. Ordinario n. 43/L);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI VII

dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025", pubblicato nella Gazzetta UFFICIALE, Serie generale n. 304 del 30-12-2022 - Supplemento ordinario n. 44;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11/01/2021 al numero 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, n. Prot. 29419 del 20 gennaio 2023, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 107781 del 17/02/2023, in corso di registrazione all'Ufficio Centrale di Bilancio, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 29419/2023, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale PQAI n. 118468 del 22/02/2023, in corso di registrazione, con la quale, tra l'altro, i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

VISTO il D.P.C.M. in data 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 10.09.2020 al n. 832, con il quale è stato conferito al Dr. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI VII

agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il D.D.G. n. 620087 del 2/12/2022, registrato alla Corte dei Conti l'11/01/2023 al n. 43, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Teresa Nicolazzi l'incarico di Direttore dell'Ufficio PQAI VII;

VISTO il Regolamento di disciplina dell'UNIRE adottato con deliberazione commissariale n. 98 del 20 novembre 2001 ed approvato con decreto ministeriale del 19 marzo 2002 e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 4, concernente i giudici sportivi;

VISTO il decreto ministeriale n. 11930 del 23 febbraio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24 marzo 2015, con il quale sono state adottate le "Disposizioni per l'istituzione e la tenuta del Registro dei Funzionari di gara addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal Ministero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 449/1999 e s.m.i";

PRESO ATTO che con decreto direttoriale n. 89150 del 30 dicembre 2015 è stato adottato il sistema di valutazione dei Funzionari di gara addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal Ministero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 449/1999 e s.m.i";

CONSIDERATO che l'art. 16 del D.M. n. 11930 del 23/02/2015 stabilisce che la DPQAI provvede alla valutazione dei funzionari di gara secondo criteri e metodologie che assicurino l'oggettività e la trasparenza dei giudizi, con l'obiettivo di assicurare la crescente professionalizzazione delle Direzioni delle corse;

RILEVATO che il medesimo D.M. n. 11930/2015 ha disposto che "*L'applicazione del sistema di valutazione sarà affidata ad una Commissione di controllo appositamente costituita dal DPQAI, la quale potrà avvalersi di soggetti esterni di comprovate competenze*";

ACCERTATO che, ad oggi, è stata avviata la procedura per l'aggiornamento delle valutazioni dei giudici, come previsto dal sistema di valutazione, preordinato ad assicurare una coerenza tra le designazioni e la professionalità del singolo incaricato;

RILEVATO che il D.M. n. 11930/2015 stabilisce, all'art. 15, comma 2, che "*Nelle more della definizione del sistema di valutazione dei funzionari di gara, gli incarichi sono conferiti, nel rispetto di criteri di efficienza ed economicità, secondo modalità che ne assicurino un'equa*



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI VII

distribuzione in ambito macroregionale (nord est, nord ovest, centro, sud ed isole) e, per giornate di grandi premi, tenendo prioritariamente conto dell'esperienza pregressa maturata dai funzionari”;

RITENUTO di dovere procedere alle nomine degli addetti al controllo tecnico e disciplinare delle corse, nelle more dell'aggiornamento del sistema di valutazione e della costituzione della Commissione di controllo per l'applicazione degli effetti premiali discendenti dalla valutazione medesima, utilizzando il criterio di economicità, come indicato dall'art. 15, comma 2, del D.M. n. 11930 del 23/02/2015, ai fini di economicità e razionalizzazione della conseguente spesa;

RAVVISATA l'opportunità di garantire l'economicità degli incarichi anche mediante conferimento di nomine ai funzionari di gara non residenti nelle vicinanze degli ippodromi in attività, tenendo conto delle designazioni delle figure di Presidenti di Giuria e di Starter, per le quali sussiste una infungibilità e limitata disponibilità, residenti nei medesimi Comuni dei primi per ragioni di economicità conseguenti al contenimento delle spese di viaggio, per l'utilizzo di mezzo di trasporto condiviso;

RITENUTO altresì che la deroga al criterio della territorialità possa trovare, inoltre, applicazione solo per le giornate di Gran premi, come indicato dallo stesso D.M. e per le corse di maggiore rilevanza;

VISTO il decreto direttoriale n. 82001 del 13 novembre 2017 registrato all'UCB in data 21 novembre 2017, visto n. 782, con il quale è stata recepita la “Disciplina dei compensi spettanti agli addetti al controllo ed alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella” di cui alla deliberazione del Commissario ASSI n. 20 del 2 aprile 2012;

VISTO il decreto n. 5202 del 24 gennaio 2019 con il quale sono stati aggiornati gli elenchi di cui agli artt. 4, 5 e 7 del Registro dei Funzionari di gara addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal Ministero ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 449/1999 e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 9337046 del 25 novembre 2020 con cui l'Avv. Stefano Marzialetti è stato iscritto nell'Elenco dei funzionari di gara corse al trotto - Sezione I – Presidenti di giuria - del Registro dei Funzionari di gara addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal Ministero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 449/1999;



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI VII

VISTE le specifiche disposizioni dettate in tale materia dai vigenti regolamenti, in particolare dal titolo IV del Regolamento delle corse al trotto, dal Regolamento dell'Ippica nazionale e della corsa tris, dal Regolamento per il controllo delle sostanze proibite, adottato con deliberazione del Commissario straordinario dell'UNIRE n. 37 del 22 maggio 2012 e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto direttoriale n. 114230 del 21 febbraio 2023 con il quale è stato emanato il calendario delle corse ippiche per il periodo 1 marzo – 31 dicembre 2023;

VISTO il decreto n. 171650 del 23 marzo 2023 con il quale è stato modificato il calendario nazionale delle corse relativo al periodo 1 marzo – 31 dicembre 2023;

RITENUTO necessario assicurare lo svolgimento, senza soluzione di continuità, dell'ordinaria attività di controllo e disciplina delle corse espletate dai giudici;

RAVVISATA la necessità, in caso di particolari ed urgenti motivazioni, al fine di assicurare il regolare e disciplinato svolgimento delle corse, di prevedere il conferimento dell'incarico di addetto al controllo e disciplina delle corse a soggetti non compresi nei prospetti di nomina allegati al presente decreto;

DECRETA

Art. 1

Per i convegni di corse al trotto in programma per il mese di aprile 2023, si incaricano giudici di gara secondo i prospetti allegati al presente decreto, di cui formano parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Si rinvia a successivo e separato provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa relativo ai compensi spettanti ai giudici di gara per gli incarichi espletati nell'ambito del controllo e disciplina delle corse, ai rimborsi delle spese di trasferta (viaggio e alloggio) nonché agli oneri a carico dell'Amministrazione.



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI VII

Art. 3

Al fine di assicurare il regolare e disciplinato svolgimento delle corse, in caso di particolari ed urgenti motivazioni, è fatta salva la facoltà da parte del competente Ufficio di sostituire l'addetto al controllo e disciplina delle corse con soggetti non compresi nei prospetti di nomina allegati al presente decreto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Dr.ssa Teresa Nicolazzi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del DL.gs. 82/2005 (CAD)